



raffaello matarazzo

LITTORIA

Italia/Italy, 1933, 35mm, 11', bn/bw



LITTORIA

regia/director
Raffaello Matarazzo

**

contatti/contacts
Cineteca Nazionale
Laura Argento

laura.argo@fondazionecsc.it
www.fondazionecsc.it

A CURA DELLA CINETECA NAZIONALE



CENTRO SPERIMENTALE DI CINEMATOGRAFIA
CINETECA NAZIONALE

Documentario sulla fondazione di Littoria (che dal 1945 si chiamerà Latina), una delle nuove città sorte su una zona paludosa, dopo la bonifica dell'Agro pontino. La prima parte, «Palude», mostra una distesa d'acqua con casette di paglia; la seconda parte, «Bonifica», illustra il lavoro che porta al risanamento della terra, l'aratura e infine la costruzione della città. Solo più tardi sorgono le case e gli insediamenti pubblici, mentre i cartelli segnalano la divisione in borghi. I bambini sono intenti a giocare, le donne fanno il pane: nasce Littoria. I tetti delle case, le fontane, la caserma, l'edificio delle poste e gli altri edifici sono sovrastati dal simbolo del Fascio.

**

The subject of this documentary is the foundation of Littoria – named Latina after 1945 –, one of the new towns sprung up in marshland after Agro pontino's reclamation. The first part, "Palude," shows us a stretch of water surrounded by small straw huts. The second part, "Bonifica," illustrates the land's reclamation works, the plowing, and finally the construction of the town. Houses and public buildings appear only later, while signs indicate the division into different areas. Children are busy playing, women bake bread. It's the beginning of a new city: Littoria. Over house-roofs, fountains, barracks, the post-office and many other building is the symbol of the Fascist party: the fasces of Roman lictor.

Raffaello Matarazzo (Roma, 1909-1966) esordisce come critico cinematografico su «Il Tevere» e «L'Italia letteraria» e lavora come aiuto regista per Mario Camerini. L'esordio alla regia avviene nel 1933, con *Treno popolare*, il cui insuccesso lo induce a orientarsi verso la commedia, con film come *L'anonima Roylott* (1936), *L'albergo degli assenti* (1939) e *Giorno di nozze* (1942). Dopo alcuni film girati in Spagna, dà inizio a una pluriennale collaborazione con la Titanus, da cui nasce la lunga serie di film interpretati da Amedeo Nazzari e Yvonne Sanson e sceneggiati da Aldo De Benedetti (*Catene*, 1949, *Tormento*, 1950, *I figli di nessuno*, 1951, *Chi è senza peccato...*, 1952, *Torna!*, 1953, *L'angelo bianco*, 1955). Negli anni Sessanta torna alla commedia, per poi chiudere la carriera con il melodramma *Amore mio* (1964).

Raffaello Matarazzo (Rome, Italy, 1909-1966) debuted as a film critic for "Il Tevere" and "L'Italia letteraria" and worked as assistant director for Mario Camerini. He debuted as a director in 1933 with *Treno popolare*, but its lack of success convinced him to turn to comedy, with movies such as *L'anonima Roylott* (1936), *L'albergo degli assenti* (1939) and *Giorno di nozze* (1942). After shooting some films in Spain, he began a multi-year collaboration with the production company Titanus and made a long series of movies starring Amedeo Nazzari and Yvonne Sanson, and written by Aldo De Benedetti (*Catene*, 1949; *Tormento*, 1950; *I figli di nessuno*, 1951; *Chi è senza peccato...*, 1952; *Torna!*, 1953; *L'angelo bianco*, 1955). He returned to comedy during the 1960s and ended his career with the melodrama *Amore mio* (1964).

filmografia essenziale/ essential filmography

Treno popolare (1933), *Kiki* (1934), *Joe il rosso* (1936), *L'anonima Roylott* (1936), *Sono stato io!* (1937), *L'albergo degli assenti* (1939), *Giù il sipario* (1940), *Trappola d'amore* (1940), *Notte di fortuna* (1941), *Giorno di nozze* (1942), *Il birichino di papà* (1943), *La fumeria d'oppio* (1947), *Lo sciopero dei milioni* (1948), *Paolo e Francesca* (1949), *Catene* (1949), *Tormento* (1950), *I figli di nessuno* (1951), *Il tenente Giorgio* (1952), *Chi è senza peccato...* (1953), *Torna!* (1953), *Vortice* (1953), *La schiava del peccato* (1954), *L'angelo bianco* (1955), *La risaia* (1956), *L'ultima violenza* (1957), *Malinconico autunno* (1958), *Cerasella* (1960), *Adultero lui, adultera lei* (1963), *I terribili 7* (1964), *Amore mio* (1964).